

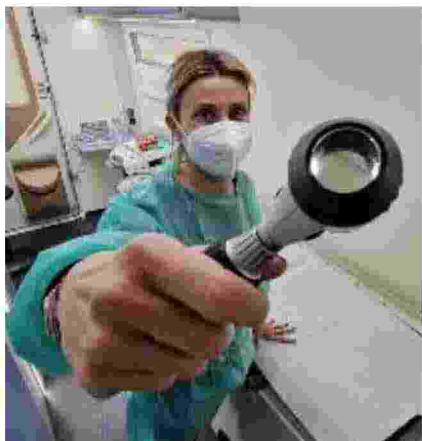
LAVORO E TERRITORIO

Le questioni più spinose

La salute dei cittadini

Sanità da riformare «Più territorialità»

«Deve essere possibile accedere al sistema sanitario senza passare dagli ospedali. Servono presidi territoriali ma il governo sta tagliando in maniera vergognosa. Durante il Covid il servizio sanitario pubblico era l'orgoglio nazionale e quindi ora che di fa? Si taglia tutto favorendo la sanità privata». Marasco è molto duro sul tema dell'assistenza sanitaria così come sui prezzi «folli» delle residenze assistite per gli anziani. «Bisogna ripartire dalle politiche abitative, dagli Erp con il social housing che garantisca autosufficienza più lunga agli anziani con servizi di prossimità» la sua ricetta per venire incontro agli anziani.



Per la **Cgil** deve essere possibile accedere al sistema sanitario senza passare dagli ospedali: «Servono presidi territoriali»



Operai al lavoro nell'immenso spazio dell'area Mercafir a Novoli. Una 'città' nella città che non dorme mai

Stop all'inquinamento dei trasporti

Logistica merci «Mercafir modello»

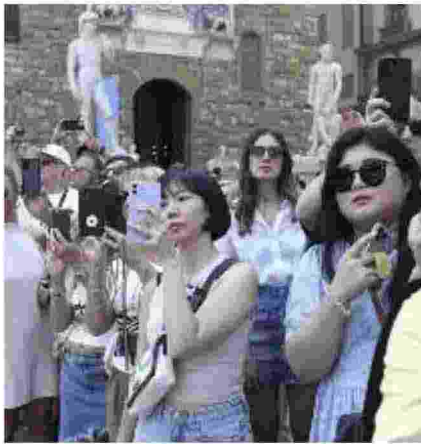
La **riqualificazione** della logistica dello spostamento delle merci occupa un posto chiave nei progetti del sindacato targato Marasco.

«La Mercafir - riflette il segretario - in questo senso potrebbe rappresentare un modello». Per la **Cgil** bisogna scommettere sulla straformazione ecologica. Il boom di domanda nel settore della logistica (trasporti e consegne anche a domicilio) comporta un sempre un maggior inquinamento nelle nostre strade. Da qui la necessità di creare un meccanismo virtuoso e sperimentale che possa fare da apripista per nuovi scenari lavorativi.

La riflessione

Il turismo dilaga «Ma ci impoverisce»

Secondo l'istituto Demoskopica quest'estate saranno infatti 442 milioni le presenze di turisti in Italia con una crescita *monstre* del 12% rispetto al 2022. Un dato record, visto che è anche maggiore dell'1% rispetto al 2019, anno pre covid che registrò il numero più alto di turisti. Per questo, l'estate del 2023 sarà ricordata a Firenze come l'estate col maggior flusso turistico di sempre. Un dato che però non deve ingannare. Secondo molti analisti in molti casi si tratta di visitatori mordi-e-fuggi che poco lasciano in termini economici alla città. «E poi - spiega Marasco - la rendita rende solo apparentemente più ricca la città che diventa più povera in termini di saperi, qualità e socialità».



Ressa di turisti davanti all'arengario di Palazzo Vecchio. Per l'estate 2023 si prevedono numeri mai registrati

Innovazione e qualità

«Un territorio multisetoriale»

«**Noi vogliamo** una città multisetoriale che investe in innovazione digitale, transizione ecologica, una città di eccellenze e del lavoro di qualità, di coesione sociale, di saperi diffusi» riflette Bernardo Marasco che pone la prospettiva di un bivio: «O si va da una parte (città della rendita) o dall'altra (città del lavoro). Per noi, la nostra Città metropolitana deve essere il territorio del lavoro di qualità, dei saperi diffusi, dello sviluppo sostenibile. Non della rendita, del lavoro povero, delle disuguaglianze. Vogliamo essere un sindacato di proposta, con obiettivi negoziali chiari, in grado di costruire mobilitazione sociale sui questi temi per incardinare un diverso modello produttivo per le nostre comunità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

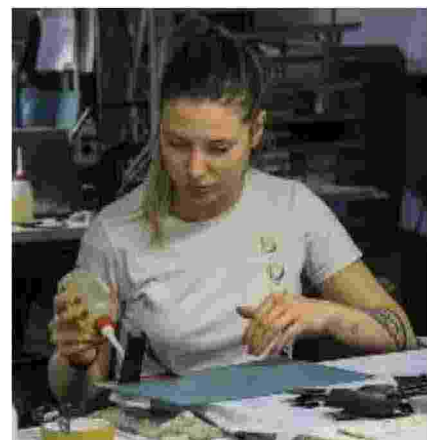
Una nuova visione di territorio

«Il tram colleghi le zone industriali»

Il sistema tramviario è ancora incompiuto nonostante i cantieri per la Linea 1 del tram sono datati inizio secolo. Per la **Cgil** sistema di trasporto pubblico è fondamentale nel disegno della città futura. Ma bisogna fare in fretta, ovviamente rispettando tutte le regole e le tutele per i lavoratori. Ecco il pensiero di Marasco in merito: «Nei programmi c'è il rilancio del trasporto pubblico su ferro e secondo noi sarebbe fondamentale specialmente verso aree industriali come l'Osmannoro per rendere migliore la vita dei lavoratori. E' vero che in Italia i tempi di realizzazione di queste opere sono abnormi. Per questo chiedo alla politica di avviare subito gli studi di fattibilità. Cantieri più svelti ma con tutte le tutele per i lavoratori».



Il sistema tramviario fiorentino è ancora in piena fase di realizzazione. La **Cgil** chiede altri collegamenti



Una città multisetoriale che investe transizione ecologica lavoro di qualità è la risposta della **Cgil** alla rendita passiva

La proposta

«Sfida filiera corta per le mense»

Tra le proposte della Cgil per il futuro prossimo della città c'è anche quella di reinternalizzare le mense scolastiche comunali, come anche Palazzo Vecchio sembra intenzionato a fare, per costruire filiere agricole corte di qualità per produrre economia di prossimità.

«In questo modo - riflette il neo segretario del sindacato fiorentino Bernardo Marasco - si potrebbe favorire uno sviluppo più sostenibile e si può cercare di creare un'importante cerniera tra il territorio agricolo e la città». Importante sarebbe fare il mondo che il soggetto pubblico si ponga come «volano di qualità».



Per le mense la Cgil vorrebbe uno sviluppo più sostenibile creando una cerniera tra il territorio agricolo e la città

